



LICEO SCIENTIFICO

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

A

A.S. 2024/2025
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^]BLS
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Camillo Golgi
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365
e-mail: info@liceogolgi.it

Riferimento: O.M. 67 del 31/03/2025

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
– creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; – promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; – garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; – <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) – favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; – favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; – proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; – attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; – costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; – costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; – riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e	– conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; – collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; – partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; – costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; – condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; – consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; – sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; – assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; – controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali	– prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; – conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; – assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; – frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; – applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; – informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; – eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; – <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; – <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; – collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto

contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.	richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.	per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curriculari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
--	---	--

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- ☐ infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- ☐ in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- ☐ il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- ☐ Rispetto del patto di corresponsabilità;
- ☐ Frequenza e puntualità;
- ☐ Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- ☐ Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	- Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	- Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	- Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	- Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	- Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([art.15, co.1, del d.lgs. 62/2017](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una preconditione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	BUONO 8
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.	DISCRETO 7

	modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
AGOSTINI PAOLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
BOTTICCHIO LUCIA	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA
BRUNELLI MAURA NOEMI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
LEO MARINELLA	LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
MOSCARDI MARIA	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
ORSIGNOLA BEATRICE	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE), EDUCAZIONE CIVICA
PUTELLI ROSANNA	RELIGIONE CATTOLICA, ATTIVITA' ALTERNATIVA
TABONI GIOVANNA	FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA

Commissari interni	Materia
BRUNELLI MAURA NOEMI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
MOSCARDI MARIA	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
ORSIGNOLA BEATRICE	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE), EDUCAZIONE CIVICA

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
Classe		Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I	2020/21	21 + uno studente messicano)		17	2	3
II	2021/22	16 (2 studenti trasferiti in altro Istituto; 1 ha cambiato indirizzo)				
III	2022/23	16				
IV	2023/24	15 + una studentessa che ha frequentato l'a.s. negli USA)			1	
V	2024/25	15				

Continuità / discontinuità degli insegnanti

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella
Lingua e letteratura latina	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella
Storia	Drago Monica	Drago Monica	Taboni Giovanna	Taboni Giovanna	Taboni Giovanna
Filosofia			Taboni Giovanna	Taboni Giovanna	Taboni Giovanna
Lingua e letteratura inglese	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice
Geografia	Drago Monica	Drago Monica			
Scienze naturali, chimica e geografia	Mascherpa Sharon	Di Pietro Adarosa	Botticchio Lucia	Botticchio Lucia	Botticchio Lucia
Matematica	Bettoni Caterina	Bettoni Caterina	Moscardi Maria	Moscardi Maria	Moscardi Maria
Fisica	Ghirardelli Marco	Ghirardelli Marco	Moscardi Maria	Moscardi Maria	Moscardi Maria
Disegno e storia. Arte	Azzoni Giorgio	Brunelli Maura Noemi	Brunelli Maura Noemi	Brunelli Maura Noemi	Brunelli Maura Noemi
Scienze motorie	Gervasoni Silvia	Sillistrini Giordano	Vielmi Paola	Agostini Paolo	Agostini Paolo
Religione	Massoli Elisabetta	Del Vecchio Anna	Ravelli Michele	Putelli Rosanna	Putelli Rosanna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AB del Liceo Scientifico è composta da 15 studenti, di cui 9 femmine e 6 maschi; essa, nel corso del primo biennio, si è notevolmente ridotta per trasferimenti in altri Istituti. Durante il quinquennio la sostanziale continuità didattica ha favorito la crescita umana e culturale degli studenti, il consolidamento di metodologie di approccio allo studio e il rispetto interpersonale con i docenti e fra gli stessi alunni. Il clima di lavoro in classe è sempre stato positivo per l'attenzione durante le lezioni, la motivazione allo studio e la partecipazione alle attività proposte. Complessivamente buone le capacità di esposizione e la padronanza dei linguaggi specifici; autonome le capacità logiche e procedurali, di collegamento, di valutazione critica. Il percorso scolastico, nel primo biennio, è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid 19; tuttavia, nonostante le difficoltà contingenti, la classe ha sempre dimostrato costante impegno e responsabilità nello studio.

Relativamente agli apprendimenti, alcuni studenti, che si sono segnalati per capacità, costante impegno e motivazione, hanno acquisito e consolidato nel tempo contenuti disciplinari, competenze e abilità, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali e conseguendo ottimi risultati nel profitto.

La maggior parte degli studenti ha lavorato con impegno e autonomia ed è pervenuta ad un buon livello di preparazione. Un limitato numero di allievi ha un metodo di studio non sempre adeguato a superare difficoltà di ordine soprattutto metodologico, ma è comunque riuscito a pervenire ad un adeguato livello di preparazione. Alla formazione umana e alla crescita culturale degli studenti hanno certamente contribuito i percorsi di PCTO, i progetti e le attività promosse dall'Istituto: un gruppo di studenti ha frequentato il percorso triennale di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"; un altro ha partecipato al progetto "Stage di Natale", dedicato all'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, (a Capo di Ponte) e si è qualificato per la fase provinciale delle Olimpiadi di Fisica e la fase finale del Gran Premio di Matematica Applicata. Due alunne si sono qualificate per la fase nazionale femminile delle Olimpiadi di Matematica a Cesenatico e per le finali delle gare a squadre "Kangourou della Matematica" a Cervia. La maggior parte della classe ha conseguito la certificazione di inglese B2 e C1e due studenti hanno partecipato con ottimi risultati alle Olimpiadi delle lingue. Uno studente-atleta di alto livello ha ottenuto per tre anni consecutivi la validazione del PFP dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tutta la classe ha partecipato al corso di potenziamento di matematica in preparazione alla seconda prova all'esame di Stato.

Il 3 dicembre 2024 la classe è stata invitata a Firenze per la Cerimonia di premiazione dei Concorsi promossi dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, a cui ha partecipato nell'edizione 2023/24 con l'elaborato "E-mobility: I treni ad idrogeno", ottenendo il primo posto.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I- 2020/21	Nulla per pandemia
II- 2021/22	Museo di Santa Giulia- Brescia
III- 2022-23	Duomo di Parma
IV- 2023/24	Viaggio di istruzione a Roma
V- 2024/25	Viaggio di istruzione in Sicilia

Attività integrative del curriculum	
a.s. 2022/23 Classe terza	-Adesione al progetto "Il quotidiano in classe" - Conferenza del Presidente dell'Ordine dei Medici (Liceo Golgi, 13 dicembre). -Rappresentazione teatrale "A spasso con Socrate" (Cinema-Teatro Giardino, Breno, 20 dicembre) -Conferenza "ClimAda", organizzata dal Parco dell'Adamello per presentare la situazione dei ghiacciai alpini (Aula magna Liceo Golgi, 10 gennaio). -Conferenza spettacolo di Fisica "Scientifici prestigiosi" (Cinema-Teatro Giardino Breno, 03 febbraio) -Rappresentazione teatrale "A cup of tea with Shakespeare" (Teatro Telaio. Brescia, 08 febbraio). -Stage di Natale (Capo di Ponte)
a.s.2023-24 Classe quarta	- Adesione al progetto "Il quotidiano in classe" - Incontro con l'ex magistrato Gherardo Colombo "Cosa c'entriamo noi con la democrazia?" (Aula magna Liceo Golgi, 06 ottobre) -spettacolo teatrale "U Parrinu: la mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia", di Christian Di Domenico, (Teatro delle Ali, Breno, 29 febbraio) -Progetto "assicurati la sicurezza", (Aula magna Liceo Golgi, 18 aprile) - Seminario sulla tragedia della diga del Gleno, (Aula magna Liceo Golgi, 19 aprile) - rappresentazione teatrale in lingua inglese "1984" di G. Orwell, (teatro Colonna. Brescia, 23 aprile) - Festival della musica e del teatro, (Teatro Giardino, Breno, 7 maggio) -Incontro con il fotoreporter di guerra Fabio Bucciarelli, (Aula magna Liceo Golgi, 08 maggio)
a.s.2024/25 Classe quinta	-Adesione al progetto "Il quotidiano in classe" - progetto "A scuola di primo soccorso", promosso dall'Associazione "Arnica" di Berzo Demo, (Palestra Liceo Golgi, 19 novembre) -Cerimonia di premiazione al concorso "le 5e dell'energia" promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, (Liceo Artistico Statale di Porta Romana-Firenze, 03 dicembre) -rappresentazione teatrale "Come una specie di vertigine – il nano, Calvino, la libertà" di Mario Perrotta (Teatro delle Ali, Breno,8 novembre) - Lezione-conferenza "S. Francesco nella letteratura e nell'arte", (Aula magna Liceo Golgi, Breno, 9 dicembre) - Conferenza "Geologia del plutone dell'Adamello" (Aula Magna Liceo Golgi, 17 dicembre) - attività laboratoriali e didattica orientativa in collaborazione con esperti esterni dell'ITS Academy "Nuove Tecnologie della Vita" (Laboratorio di scienze, Liceo Golgi, 24 febbraio) - Conferenza "Pompei: vulcanologia e archeologia" (Aula magna Liceo Golgi, 25 febbraio) -alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Stage di Natale", dedicato ai percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, (Capo di Ponte, dal 19 al 21 dicembre 2024)

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI

La classe non ha svolto alcuna attività CLIL

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti	Metodologie e strategie didattiche	Eventuali elaborati e materiali prodotti
Scienza, tecnica, natura	Italiano	L'idea di progresso in Leopardi (I Canti, le Operette morali). Il progresso nell'opera di Verga (Ciclo dei Vinti). I manifesti dei Futuristi. Leopardi e il controverso rapporto con la natura. Il panismo dannunziano (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto). Pascoli e l'ambigua rappresentazione della natura. Il chimico Levi. Le Cosmicomiche di Calvino	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione.	PowerPoint
	Latino	Lucrezio e il De rerum natura. Seneca e le Naturales Quaestiones. Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Inglese	Dickens e Stevenson. Chemical weapons: uso durante WWI.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	PowerPoint
	Fisica	La corrente continua e l'induzione elettromagnetica	Lezioni frontali. Discussione	
	Storia	La Seconda Rivoluzione industriale. La costruzione della bomba atomica	Lezioni frontali Discussione	
	Filosofia	Il Positivismo.	Lezioni frontali. Discussione.	
	Storia dell'Arte	La modernità in relazione alla storia dell'arte.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione dell'opera	
	Scienze	Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura.	Lezioni frontali Discussione	
Crisi dei fondamenti	Italiano	Il romanzo del '900, espressione del disagio dell'uomo moderno. Pirandello. Svevo e la malattia della vita. Montale e il "male di vivere".	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	

			Discussione. Video	
	Inglese	L'età del dubbio: R. L. Stevenson; O. Wilde. Crollo delle certezze e disagio esistenziale: Conrad. War poets e Modernismo: J. Joyce, S. Beckett, Mansfield.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione. Video	
	Filosofia	F. Nietzsche. S. Freud.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione.	
	Storia	Crisi economica del 1929	Lezioni frontali Discussione.	
	Scienze	Dal Fissismo al Mobilismo. Giulio Natta, Nobel per la chimica.	Lezioni frontali	
	Storia dell'arte	Il '900. La Grande guerra e le Avanguardie	Lezioni frontali. Discussione sui contributi critici	
Intellettuali e potere	Italiano	Dante tra Papato e Impero. D'Annunzio. Pascoli (La grande proletaria si è mossa). I Futuristi. Ungaretti. Montale. Sciascia: collusione tra mafia e politica.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione. Video	
	Latino	Rapporti tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio-Claudia: Seneca con De ira, De clementia e Apokolokyntosis. Lucano e il Bellum civile. Petronio. Plinio il Giovane e il Panegirico di Traiano. Quintiliano: "fedele collaboratore del principe": Institutio oratoria.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Inglese	War poets and writers, W.H. Auden, G. Orwell. J. Conrad and R. Kipling.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Filosofia	A. Comte. Marx.	Lezioni frontali Discussione	
	Storia	La Rivoluzione bolscevica. Intellettuali e potere nel fascismo	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Storia dell'arte	Architettura fascista	Lezioni frontali. Discussione sui contributi critici	
Linguaggio e formalizzazione come espressione della conoscenza	Italiano	Il Simbolismo. Baudelaire. Pascoli e il simbolismo impressionistico. D'Annunzio (La pioggia nel pineto; Il Notturmo). Il manifesto tecnico della letteratura futurista.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Latino	Lo stile "sentenzioso" della prosa senecana. L'orrido nelle tragedie senecane. Il realismo nel linguaggio di Petronio, Marziale e Giovenale.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	

	Inglese	J.Joyce. G. Orwell; S. Beckett	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Storia dell'arte	L'impressionismo	Lezioni frontali Discussione sui contributi critici	
	Matematica	La definizione di limite di una funzione. Le derivate e loro applicazioni	Lezioni frontali	
	Scienze	Idrocarburi Alifatici e Aromatici. Carboidrati: proiezioni di Fischer. Biomolecole.	Lezioni frontali	

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)

2. Competenza definita in indirizzo: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
ISTITUTO (10 ore)			
Liceo Camillo Golgi 22/10/2025	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività Talent Park al Centro Congressi Darfo Boario Terme	3 ore
Liceo Camillo Golgi 20/01/2025	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Open Day: attività proposte dalle Università, ITS Academy, Esercito e Forze dell'ordine che hanno aderito all'iniziativa.	3 ore
Liceo Camillo Golgi 03/02/2025	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività organizzate da Claudio Treccani	2 ore
Liceo Camillo Golgi 11/03/2025	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività di laboratorio "Orientarsi nel mondo del lavoro".	2 ore
Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
AREA UMANISTICA (12)			
Storia e Filosofia	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività laboratoriali sulla Costituzione	4 ore

Lingua e letteratura italiana	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Webinar: Come l'Intelligenza artificiale cambierà il modo di lavorare e il mondo delle imprese?" (Osservatorio Permanente Giovani Editori). Dal romanzo di Pirandello "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" riflessioni e dibattito sulla macchina nella nostra società ipertecnologica. A partire dalla lirica di Montale "La storia", riflessione critica e dibattito sul concetto di storia come "maestra di vita" Riflessione critica e dibattito su alcuni testi delle opere di P. Levi	1 ora 1 ora 1 ora 2 ore
Disegno e storia dell'arte	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Didattica orientativa: attività laboratoriale con dibattito critico sulla lettura di un'opera d'arte. L'arte nel mondo del lavoro della società delle avanguardie artistiche. Il Dadaismo: Duchamp: La fontana, Ruota di bicicletta, Gioconda coi baffi.	1 ora 1 ora
Inglese	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	https://www.bbc.com/news/articles/cx26v8x24w1o Lettura e conversazione articolo: azioni statunitensi / risposta da parte della Cina ai dazi. Lavori di gruppo BBC articles. https://www.bbc.com/future/article/20250121-the-physics-transforming-cancer. https://www.bbc.com/travel/article/20240822-the-goldenpass-express-europes-stunning-high-tech. https://www.bbc.com/news/articles/cjdn10yk0k1oluxury-train Lavori di gruppo ('Dark oxygen' mission takes aim at other worlds). https://www.theguardian.com/us-news/2025/jan/20/trump-inaugural-address-factcheck	1 ora 1 ora 1 ora
AREA SCIENTIFICA (8)			

Fisica	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Attività laboratoriale	4 ore
Scienze	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	- attività laboratoriali e didattica orientativa in collaborazione con esperti esterni dell'ITS Academy "Nuove Tecnologie della Vita" -ITS Academy attività di lab sintesi Nylon e bioplastica.	2 ore
Scienze motorie	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Attività di orientamento universitario	2 ore

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE

Nel corso del triennio 2022-23/ 2024-25 la classe ha svolto tirocinio presso enti esterni e formazione in classe superando il monte ore previsto per i Licei. Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno svolto 6 h in classe per predisporre i PowerPoint che saranno presentati al colloquio dell'Esame di Stato

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	- Partecipazione a seminari, eventi, convegni - Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	Presa di coscienza dei diritti dei cittadini e dei rapporti con lo Stato - Incontri con rappresentanti degli enti locali - Incontro formativo con dirigente della P.A.	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno - Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti - Violenza di genere - Incontro con esperti nella difesa delle donne maltrattate	Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità
Memorie del 900	Giornata della memoria (visione film o spettacolo teatrale) - Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	Formazione alla rappresentanza studentesca - Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza	Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva
Bullismo e cyberbullismo	Incontro con le forze dell'ordine sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo	Rispetto delle diversità
Educazione all'affettività e alla sessualità	- Visita presso consultorio ATS Breno - Incontro con esperti - Progetto Peer education	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	Prevenzione all'abuso di alcool - Guida sicura: incontro con la polizia stradale.	Benessere personale e sociale Sicurezza
Civilmente solidali: promozione del volontariato	A scuola di servizio civile - AVIS - AIDO e ADMO	Volontariato
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	Intervento docenti scienze motorie - Corso di formazione primo soccorso	Sicurezza Volontariato

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1^ Simulazione della prima prova (italiano) del 09-01-2025

2^ Simulazione della prima prova (italiano) del 13-05-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	

	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma narrativa o argomentativa)	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insuf.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
	Gravemente	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha	1-4	

	insuff.	individuate in modo errato.		
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	

	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il testo risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il testo è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'alunno è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'alunno possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'alunno possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

A. Simulazione della seconda prova del 14-05-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5	
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5	
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3	
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5	
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5	
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3	
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5	
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5	
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5	
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5	

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3	
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5	
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2	
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5	
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5	
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	

quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

- CONTENUTI DETTAGLIATI

Riguardo i tre nuclei tematici principali dell'insegnamento di Educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

1. La Costituzione: struttura- principi fondamentali. L'avvento delle costituzioni. Lo Statuto Albertino (cenni). I primi tre articoli della Costituzione italiana.
2. Progetto: A scuola di primo soccorso
3. Convegno sul plutone dell'Adamello
4. Composti organici di rilevanza ambientale
5. Energia elettrica da fonti pulite e rinnovabili: funzionamento della centrale idroelettrica, delle pale eoliche e dei pannelli fotovoltaici.
6. The Suffragettes
7. Main themes
8. Human rights
9. Lavori di gruppo ('Dark oxygen' mission takes aim at other worlds). <https://www.theguardian.com/us-news/2025/jan/20/trump-inaugural-address-factcheck>
10. Lavori di gruppo BBC articles. <https://www.bbc.com/future/article/20250121-the-physics-transforming-cancer>. <https://www.bbc.com/travel/article/20240822-the-goldenpass-express-europes-stunning-high-tech>. <https://www.bbc.com/news/articles/cjdn10yk0k1oluxury-train>
11. Presentazione liste per elezioni dei rappresentanti d'Istituto (studenti)
12. Assemblea d'Istituto: visione del film Beautiful boy sull'abuso di sostanze e intervento di un esperto esterno sul tema
13. Assemblea d'Istituto sulla Shoah e intervento di un esperto esterno sul tema
14. Assemblea d'Istituto: visione del film "Cinque giorni fuori" e intervento di un esperto esterno sul tema della salute mentale.
15. La funzione di Dante nella coscienza politica e morale dei suoi lettori: Paradiso, canti XV (vv.88-148) e XVII.
16. Percorso di legalità e mafia a partire da testi tratti da Il giorno della civetta, di L. Sciascia.
17. Incontro con l'autore M. Tedeschi sul tema della guerra.
18. Progetto "E-mobility: I treni ad idrogeno".
19. Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico locale.
20. Tutela e divulgazione del patrimonio artistico mondiale. L'architettura del ferro. Il palazzo di cristallo di J. Paxton, la Torre Eiffel, Giuseppe Mengoni: Galleria Mengoni, Alessandro Antonelli: Mole Antonelliana. La divulgazione delle opere di V. Van Gogh per mezzo della cognata Johanna Bongers. La divulgazione delle opere di P. Gouguin: Orana Maria, Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo, L'oro dei loro corpi, Manao tupapau, La visione dopo il sermone.

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola, prima palestra di democrazia, dove gli studenti si confrontano nel rispetto delle regole di convivenza civile e vivono esperienze di partecipazione attiva, primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. L'insegnamento di educazione civica si caratterizza per la trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti hanno fatto emergere dai contenuti disciplinari ciò che è possibile

concretizzare nella vita sociale, al fine di sviluppare negli studenti atteggiamenti responsabili che non violino mai l'interesse della comunità.

Per lo svolgimento delle varie attività sono stati utilizzati: Libro di testo, LIM, Videoproiettore, Web. Svariate anche le metodologie: lezione frontale, lezione dialogica, discussione guidata, letture di testi e di autori trattati.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1	Conoscenze - Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. - Sviluppare la conoscenza delle istituzioni internazionali. - Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
2	Abilità - Mettere in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; - collegare le conoscenze tra loro, rilevarne i nessi e rapportarle a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. - Generalizzare le abilità a contesti nuovi.
3	Competenze - Adottare sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. - Portare contributi personali e originali, proposte di miglioramento. - Mostrare capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

In orario curricolare sono stati previsti spazi per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze.

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La docente coordinatrice ha acquisito dai docenti del Consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica le valutazioni delle verifiche svolte (scritte/orali/ presentazioni multimediali) secondo la griglia di valutazione di seguito indicata e, sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio ha formulato la proposta di valutazione.

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PERCENTUAL EVOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETEN
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO

	Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	DI BASE
	Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	
	Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	1,5-1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
	Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	
	Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.				
	Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.				
	Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.				
	Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.				
	Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.				
	E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.				
	Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.				
	E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.				

ABILITA' Applicazione e strategie, capacità di	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUAL EVOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETEN
---	------------	-------------	---------	----------------------------------	------------------------

Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline. Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri. Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline. Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica. Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non. Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.	2,5	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	2	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	1,5	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
	Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORIMENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
---------------------------------------	------------	-------------	---------	----------------------------	-----------------------

	Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese. E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana. Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie. Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Affronta con razionalità il pregiudizio. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali. Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche. Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano. Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.	Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
		Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
		Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	2	73%-77%=7,5 68%-72%=7	

	Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.	1,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.				
	Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.	1	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.				
Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.					
	Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.	0,5	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
		Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	0	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

Il docente prof.ssa Marinella Leo

I rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi: I classici nostri contemporanei di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, (Paravia) voll.5.1; 5.2; 6
La divina commedia, a cura di A. Dughera, G. Ioli, V. Iacomuzzi. vol.U, (Sei)

MODULO I Dante: Paradiso, la poesia della luce, del suono e dell'ineffabile

Struttura generale. Parafrasi, interpretazione e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV (vv.88-148), XVII, XXXIII

MODULO II Leopardi: storia di un poeta controcorrente

1. LEOPARDI e l'«arido vero» Vol.5.1

I dati biografici, pp. 4 ss.

Il pensiero p.15-18. La natura benigna. Il pessimismo storico. La natura malvagia. Il pessimismo cosmico. La poetica del vago e dell'indefinito p.18-20

T4 a Dallo Zibaldone "La teoria del piacere", p. 20

Dallo Zibaldone: **T4d** Indefinito e infinito; **T4g** Parole poetiche; **T4f** Teoria della visione; **T4n** La doppia visione. Le *Canzoni* e gli *Idilli*, p. 32 s.

T5 L'infinito, p. 38; **T6** La sera del dì di festa, p. 44 s.

Le *Operette morali* e l'«arido vero», p. 141 s.

T20 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 149

T23 Dialogo di Plotino e di Porfirio, p.167 ss.

T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p.171 ss.

Il «risorgimento» e i «grandi idilli» del '28-'30 p.34

T9 A Silvia, p. 63; **T12** Il sabato del villaggio, p. 84; **T13** Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.91

Il ciclo di Aspasia p.35; **T16** A se stesso p.112.

La polemica contro l'ottimismo progressista, p. 36

La *ginestra* e l'idea leopardiana di progresso, p. 37 s.

T18 La ginestra o il fiore del deserto, (strofe 1,2,3,4,7) p. 121

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: SCIENZA, TECNICA, NATURA

MODULO III La rappresentazione del reale in Francia e in Italia

vol.5.2

Il Naturalismo, pp. 98 ss.

I fratelli de Goncourt, p. 113 s. **T3** Un manifesto del Naturalismo, p. 114

Emile Zola e il *Romanzo sperimentale* p. 116

Da *L'Assommoir*, **T4** L'alcol inonda Parigi p.118

Giovanni Verga

I dati biografici e la produzione pre-verista p. 186 s.

La svolta verista, p.189

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 190 ss.

T2 Prefazione a *L'amante* di Gramigna, p.194

T3 L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, p.196

L'ideologia verghiana p.200

T5 *Rosso Malpelo*, p. 211. Documenti: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, p.224

Il ciclo dei Vinti, p. 228

T6 I «vinti» e la «fiumana del progresso» p.228

I Malavoglia, p. 233. **T7** Il mondo arcaico e l'irruzione della storia p.239; **T10** La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, p. 254.

Da *Novelle rusticane*, **T11** La roba, p.264

Mastro-don Gesualdo, p.280 **T15** La morte di mastro-don Gesualdo, p.294

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: SCIENZA, TECNICA, NATURA

MODULO IV IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

L'origine del termine, p. 326. La visione del mondo, p. 328. La poetica, p. 329. Temi e miti della letteratura decadente, p.332

Ch.Baudelaire. *I fiori del male*, p.346. **T1** Corrispondenze, p.351; **T5** Spleen, p.363

LA POESIA SIMBOLISTA

Simbolo e allegoria, la lezione di Baudelaire p.374, **T7** Arte poetica, p.377

MODULO V: G. d'Annunzio: alla ricerca di una vita inimitabile

I dati biografici, p.424.

L'estetismo e la sua crisi. *Il piacere*: **T17** Il conte Andrea Sperelli, p.523

La fase della bontà, p.430. **T3** Consolazione (dal Poema paradisiaco) p.439. I romanzi del superuomo: *Il Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce* p.443. **T4** Il programma politico del superuomo, p.448

Il progetto delle *Laudi*, pp. 470 ss. Maia: una svolta radicale, p.471

Alcyone: struttura, contenuti e forma, p. 482 **T11** La sera fiesolana, p.487, **T12** Le stirpi canore, p.492; **T13** La pioggia nel pineto, p. 494

Il periodo notturno, p.511. **T16** La prosa "notturna" p.512

MODULO VI: G. Pascoli: Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi

I dati biografici, p. 528 La visione del mondo, p.531 La poetica, p. 533 s.

Da *Il fanciullino*: **T1** Una poetica decadente, p. 534

Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari, p. 539

I temi della poesia pascoliana, p 545 Le soluzioni formali, p. 548. Le raccolte poetiche, p. 552

Da *Myricae*, p. 553 **T3** Lavandare, p.555; **T4** X Agosto, p.557; **T5** L'assiuolo, p. 560; **T6** Temporale, p.564;

T7 Novembre p.566; **T8** Il lampo p.569.

Discorso: *La grande proletaria s'è mossa* (teams)

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: INTELLETTUALI E POTERE

D'Annunzio e Pascoli (il ruolo del poeta-vate)

MODULO VII: Il Futurismo

La stagione delle avanguardie p.661. I futuristi: le innovazioni formali. I manifesti. **T1** Manifesto del Futurismo p.668

Il futurista Filippo Tommaso Marinetti, p. 667 s.

T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 672; **T3** Bombardamento (da *Zang tumb tuuum*)

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: INTELLETTUALI E POTERE

MODULO VIII: I Crepuscolari

Tematiche e modelli p.714. G. Gozzano," poeta dello choc, p.716. Vita e opere, p.720. da *Colloqui*: **T2** La signorina Felicita ovvero la felicità p.722; **T3** Totò Merumeni p.737

MODULO IX: I. Svevo: l'“inetto” e il “malato”

I dati biografici, pp. 762 ss.

La formazione culturale, pp. 766 ss.

Il primo romanzo: *Una vita*: titolo, vicenda. L'inetto e i suoi antagonisti p.770. **T1** Le ali del gabbiano p.773

Senilità p.777. **T2** Il ritratto dell'inetto p.782 **T4** La trasfigurazione di Angiolina, p.794

La coscienza di Zeno, pp. 799 ss. Il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità del narratore p.799. La funzione critica di Zeno p.802. **T5** Il fumo p.806; **T6** La morte del padre p.811; **T7** La salute "malata" di Augusta p.822; **T11**

La profezia di un'apocalisse cosmica p.848

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: LA CRISI DEL SOGGETTO NEL NOVECENTO

MODULO X: Luigi Pirandello e la crisi dell'identità

I dati biografici, pp. 870 ss.

La visione del mondo p.873 ss. Il vitalismo. La critica dell'identità individuale. La «trappola» della vita sociale

Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo

La crisi dell'io nell'opera pirandelliana (schema).

LA POETICA: L'«umorismo», p. 878 **T1** Un'arte che scompone il reale, p. 879.

Le Novelle per un anno, p.885 **T4** Il treno ha fischiato p.901; La patente (Teams)

IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*, p. 914 s. **T7** «Non saprei proprio dire ch'io mi sia» p.932

IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ: Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*, p. 948 s. **T10** «Nessun nome», p. 949

Quaderni di Serafino Gubbio operatore p.938 **T8** «Viva la macchina che meccanizza la vita!» p.940

Gli esordi teatrali e il periodo del «grottesco» p.959. Da *Così è (se vi pare)* **T15** Ecco come parla la verità! p.1021.

Il «teatro nel teatro»: la trilogia metateatrale p.985. *Sei personaggi in cerca d'autore*, p. 988 ss. *Enrico IV*.

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: LA CRISI DEL SOGGETTO NEL NOVECENTO

MODULO XI: Giuseppe Ungaretti

I dati biografici, pp. 214 ss.

La funzione della poesia, l'analogia e la poesia come illuminazione, p. 217 s.

L'Allegria: gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, pp. 218 ss.

T2 In memoria, p. 224; **T5** Veglia, p.230; **T7** Sono una creatura p.236; **T8** I fiumi, p. 238; **T9** San Martino del Carso, p. 242; **T10** Commiato p.245; **T11** Mattina, p.246; **T12** Soldati, p.248.

Il dolore p.259 **T17** Non gridate più p.262; *Giorno per giorno* (Teams).

MODULO XII: E. Montale e il «male di vivere»,

I dati biografici, pp. 298 ss.

Il «primo» Montale: *Ossi di seppia* p.301 ss.

Il titolo e il motivo dell'aridità. La poetica e le soluzioni stilistiche

T2 Non chiederci la parola, p. 310; **T3** Merigiare pallido e assorto, p.313; **T4** Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 315

Il «secondo» Montale: *Le Occasioni* p.333 ss. La poetica degli oggetti: **T11** Non recidere, forbice, quel volto p.339;

T12 La casa dei doganieri p.341

Il «terzo» Montale: *La bufera ed altro* p.347 ss. **T16** Il sogno del prigioniero p.359

L'ultimo Montale: *Satura* **T18** La storia p.365; **T21** Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale p.381.

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: INTELLETTUALI E POTERE

MODULO XIII: P. Levi, la testimonianza sulla Shoah

Vita e opere. p. 669 s.

Da *Se questo è un uomo*: **T12** L'arrivo nel Lager; La resistenza alla disumanizzazione; L'iniqua legge della sopravvivenza nel lager (Teams). Le altre opere di P. Levi: *La tregua*. Da *I sommersi e i salvati*: La vergogna del sopravvissuto; Da *Il sistema periodico*: Le leggi della chimica e quelle dell'amicizia (Ferro)

MODULO XIV: I. Calvino, l'interesse per la scienza

La vita p. 962.

Produzione neorealista: *Il sentiero dei nidi di ragno*. Produzione fantastica: *La trilogia degli antenati*: Il visconte dimezzato e il tema del doppio; Il cavaliere inesistente e il tema dell'alienazione; Il barone rampante modello di intellettuale illuminista, p.983 ss. Da *La giornata d'uno scrutatore*, **T3** La miseria della natura e la crisi dell'ideologia, p.976. Il secondo Calvino: L'interesse per le teorie scientifiche: *Le cosmicomiche*, p.1004; **T8** Tutto in un punto. *Le città invisibili*: struttura, temi. Da *Lezioni americane*: La pensosità della leggerezza (Teams).

MODULO XV: Leonardo Sciascia, letteratura e politica

La vita p.697

Le opere narrative e saggistiche, p.698s. Contenuto de *L'affaire Moro*; *Il giorno della civetta*: struttura, contenuto.

Lettura e analisi di alcuni brani: **T17** L'Italia civile e l'Italia mafiosa; Il capitano Bellodi e i fratelli Colasberna; La mafia...una voce nell'aria.

COLLEGAMENTO CON IL MACROTEMA: INTELLETTUALI E POTERE

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per realizzare la programmazione sono stati utilizzati i testi in adozione, che consentono un uso modulare e forniscono strumenti e metodi per l'elaborazione di personali percorsi. Sono state proposte lezioni frontali, lettura ed analisi di testi d'autore, presentazioni PowerPoint, discussioni su temi proposti dalla visione di documentari. Di fondamentale importanza il repertorio digitale con mappe cronologiche e tematiche e audiovisivi, utili per chiarire e approfondire alcuni aspetti del percorso letterario, nonché per coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, facilitandolo.

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La classe ha svolto due prove scritte e due prove orali a quadrimestre. Nelle prove scritte sono state proposte tutte le tipologie oggetto d'esame: A-B-C, strutturate sul modello delle consegne ministeriali e valutate utilizzando le stesse griglie elaborate per la simulazione della prima prova d'esame.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun studente, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, della progressione nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Conoscenze	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
Abilità	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguito al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
Competenze	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommatoria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI E COMPETENZE

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati raggiunti in maniera differenziata dagli studenti della classe

1	Conoscenze - Conoscere i contenuti della disciplina - Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche - Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
2	Abilità - Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali - Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto - Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo
3	Competenze - Utilizzare la lingua come mezzo espressivo di ampio uso - Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi - Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata

- Attività di recupero e di sviluppo

In orario curricolare sono state svolte attività di recupero attraverso chiarimenti, indicazioni metodologiche supplementari, schematizzazioni degli argomenti. Per alcuni argomenti sono stati proposti approfondimenti dei contenuti.

Il docente prof.ssa Marinella Leo

I rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Testi: Colores 1 dalle Origini all'Età di Cesare; Colores 3 Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici di Garbarino, Pasquariello, PARAVIA

Modulo I: La filosofia a Roma

1. Lucrezio: epicureo romano pp.224-235 Vol.1

Dati biografici e cronologici. La poetica di Lucrezio e i precedenti letterari. Il proemio e il contenuto del poema. La struttura compositiva e il linguaggio. Lucrezio poeta della ragione.

Dal *De rerum natura*, lettura, analisi e commento di: **T1** "L'inno a Venere" (I, vv.1-27 in latino), pp.236-240; **T2** L'imperturbabilità degli dei (I, vv.44-49) p. 241; **T3** L'argomento del poema (I, vv.50-61) p.242; **T4** "Elogio di Epicuro", (I, vv.62-79 in latino) pp.242-245.

- Poesia e filosofia: **T6** La funzione della poesia, (I, vv.921-950) pp.249-50.
- Le diverse forme del male: **T8** Il sacrificio di Ifigenia, (I, vv.80-101 in latino) pp.253-256; **T9** Il timore della morte, (III, VV.830-869) pp.258-59; **T10** La follia d'amore (IV, vv.1073-1140) p.260-61.

Tema interdisciplinare: Lucrezio e Leopardi contro l'antropocentrismo. *De rerum natura* V, vv.195-234. Lettura e analisi di **T11** I mali del progresso, (V, vv.1412-1457) pp.262-63; **T12** La peste, (VI, vv.1252-1286) pp.265-267; **T13** La noia esistenziale. Il concetto di "noia" in Lucrezio, Leopardi, Baudelaire, (III, vv.1053-1075) pp.269-70
Lucrezio e Leopardi: *De rerum natura* 62 ss - Ginestra vv.111-116.

Approfondimento: progresso tecnico e decadenza morale, pp.264-65.

2. Cicerone: l'eclettismo e l'ideale dell'humanitas nelle opere filosofiche pp.361-365

I dialoghi e i trattati. Il pensiero e lo stile. Lettura e analisi di **T9** Filosofia e impegno politico (*De divinatione*, II, 4-7); **T10** I doveri dell'uomo politico (*De officiis* I, 85-86); **T12** L'amicizia e l'utile (*Laelius de amicitia* 30-31)

3. Seneca: Il sapiens stoico e l'itinerario verso la libertà interiore p.34-55 Vol.3

La vita. I dialoghi di genere consolatorio: *Le consolationes: ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybium*. I dialoghi-trattati: *De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia, De constantia sapientis. De clementia. Le Naturales quaestiones*,

Le tragedie: caratteristiche. *L'Apokolokyntosis. Le Epistulae morales ad Lucilium*. I contenuti. Lo stile della prosa senecana: la concisione delle sententiae.

- Il valore del tempo: Dal *De brevitae vitae*, **T4** La vita è davvero breve? (I,1-3 in latino) p. 66-67; **T7** La galleria degli occupati (12. 1-7; 13, 1-3) pp.76-78; **T8** *Epistulae ad Lucilium* (I,1-2, in latino) pp.79-80.
- Le passioni: dal *De ira*, **T9** L'ira, (I,1-4) pp.83-84; **T11** La passione distruttrice dell'amore, (*Phaedra*, vv.589-684; 698-718) pp.86-89.
- Seneca e gli altri: **T16** Il dovere della solidarietà (*Epistulae ad Lucilium* 95, 51-53) p.102; **T17-18** Come trattare gli schiavi (47,1-2; 10-11), p.103-107.

Modulo II tematico: Intellettuali e potere sotto il Principato (tema interdisciplinare)

Seneca e il controverso rapporto con il potere: *De clementia*, " *Apokolokyntosis*."

Lucano: il rovesciamento dell'epica virgiliana. I dati biografici. Il *Bellum civile*: titolo, struttura e contenuti. Le caratteristiche dell'epos di Lucano. I personaggi. Lo stile. Pp.117-122. Lettura e analisi di **T2** I ritratti di Pompeo e di Cesare (I, vv.129-157) pp.132-133; **T4** L'attraversamento della Libia (IX, vv.587-600; 604-618; 762-804), pp.138-140.

Quintiliano: "fedele collaboratore del principe" pp.258-264

I dati biografici e la cronologia dell'opera. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria in Seneca, in Petronio (*Satyricon* I,5) e in Tacito (*Dialogus de oratoribus*). Il sistema scolastico a Roma, p.277. Lettura e analisi di: **T4** I

vantaggi dell'insegnamento collettivo (I,2,18-22) p.276; **T6-7** Un excursus di storia letteraria, (X, I, 85-88, 90,93-94) p.279-281; **T8** Severo giudizio su Seneca, (X, 1,101-102, 105.109) p.283.

Plinio il Giovane: Il Panegirico di Traiano e l'Epistolario. p.308-311. Lettura e analisi di **T5** L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* VI,16,4-20) pp.323.25; **T6** Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (*Epistulae* X, 96,97) pp.326-328; **T7** La risposta dell'imperatore Traiano (*Epistulae* X,97), p.328.

Tacito: l'impero, un "male inevitabile"

I dati biografici e la carriera politica. *L'Agricola*, *La Germania*, *Il Dialogus de oratoribus*: struttura e contenuto. Le opere storiche. La lingua e lo stile. pp.332-346.

- da *Agricola*, 30,31 **T2** Il discorso di Calgaco, pp.353-355.
- da *Germania* 4 **T4** Purezza razziale dei Germani, p.358-359. Hitler e il Codex Aesinas, p.360. **T6-7** La famiglia, (18-19) p.363-366.
- da *Historiae*, IV,73-74 **T9** Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale, pp.368-370.
- da *Annales*: **T14** Nerone e l'incendio di Roma, (XV, 38-39) pp.385-86; **T15** La persecuzione dei cristiani (XV,44, 2-5) pp.386-387. Tacito nel tempo: il tacitismo; Tacito "machiavellico"; Tacito "democratico".

Modulo III: La poesia satirica

Persio: la satira come medicina di una società malata. I dati biografici. Il "verum" come fine della poesia. Lettura e analisi di **T5** La satira, un genere controcorrente (I,vv.13-40; 98-125) pp.143-145; **T6** La drammatica fine di un crapulone (III, vv.94-106), pp.146-149

Giovenale: la satira dell'indignatio. I dati biografici. La poetica Il secondo Giovenale.

Espressionismo, forma e stile delle satire pp.302-307. Lettura e analisi di: **T1** Chi è povero vive meglio in provincia, (III, vv.164-189) pp.312-314; **T2** Roma, "città crudele" con i poveri, (III,vv.190-222) pp.316-317; **T3-4**, Satira VI contro le donne (VI, vv.82-113) pp.319-321. La figura del cliente in Giovenale e Marziale, p.314.

Marziale: la poesia d'intrattenimento. I dati biografici. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*. I temi e lo stile degli Epigrammata. pp.224-233. Lettura e analisi di **T2** Distinzione tra letteratura e vita (I,4) pp.238-39; **T4** Matrimoni di interesse, (I, 10; X,8; X,43) pp.240-41; **T5** Guardati dalle amicizie interessati (XI,44); **T6** Tutto appartiene a Candido...tranne la moglie (III,26), pp.243-46; **T10** La bellezza di Bilbili, 8XII,18) pp.250-251; **T11** Erotion, (V,34) p.252; **T12** La bella Fabulla (VIII,79) p.254.

Modulo IV: Il romanzo

Petronio e la nascita del romanzo moderno pp.152-166.

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Al cinema: Il *Satyricon* di Fellini.

T1 Trimalchione entra in scena, 32-33, pp.167-69. **T3** I commensali di Trimalchione, 41,9-42, pp.174-75. **T4** Il testamento di Trimalchione, 71,1-8; 11-12, pp.176-77. **T6** La matrona di Efeso, 110,6-112, pp.181-85.

Apuleio: il piacere di raccontare e l'intento serio. I dati biografici. Il *De magia* e i *Florida*. *Le Metamorfosi*: il titolo, la trama, le caratteristiche del romanzo. pp.416-428. Lettura e analisi di: **T1** Il proemio e l'inizio della narrazione, (I,1-3) pp.429-31; **T3** La preghiera ad Iside, (XI, 1-2) pp.436-37; **T4** Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, (XI, 13-15) pp.439-441. La fabula di Amore e Psiche: **T5** Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca, (IV, 28-31); **T8** Psiche è salvata da Amore (VI, 20-21) pp.449-50.

Modulo V: La prosa scientifica

Le *Naturales quaestiones* di Seneca. Struttura e contenuto.

La *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio. Struttura e contenuto.

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Sono state proposte lezioni frontali, lettura e analisi dei testi. Molti testi d'autore sono stati letti in traduzione italiana, mentre è stata fatta l'analisi stilistica, sintattica e lessicale di quelli particolarmente importanti sotto l'aspetto contenutistico e formale.

E' stata proposta una programmazione per generi letterari e per temi: il modulo-genere (poesia satirica, romanzo) per conoscerne l'evoluzione, confrontare i prodotti e individuare persistenze e variazioni. Il modulo-tematico ha evidenziato i legami tra politica e cultura nell'antichità.

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ogni modulo ha previsto prove formative e sommative per verificare gli obiettivi prefissati, in termini di acquisizione delle conoscenze specifiche, delle competenze e delle abilità: due prove scritte (analisi e traduzione di brani con questionario di comprensione) e due prove orali sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2
	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5
	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3

COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommatoria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

punteggio	voto
0-12 %	1
13-17 %	1.5
18-22 %	2
23-27 %	2.5
28-32 %	3
33-37 %	3.5
38-42 %	4
43-47 %	4.5
48-52 %	5
53-57 %	5.5
58-62 %	6
63-67 %	6.5
68-72 %	7
73-77 %	7.5
78-82 %	8
83-87 %	8.5
88-92 %	9
93-97 %	9.5
98-100 %	10

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti livelli:

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	● Conoscere la civiltà e la cultura latina ● Conoscere le specificità dei diversi generi letterari ● Conoscere le strutture della lingua latina
2. Abilità	● Saper effettuare confronti interculturali ● Saper cogliere elementi di continuità e di alterità ● Individuare connessioni con altre aree disciplinari
3. Competenze	● Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio ● Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo ● Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

In orario curricolare sono state offerte diverse possibilità di recupero:

- indicazioni metodologiche supplementari;
- ripasso di argomenti già spiegati;
- correzione collettiva di compiti in classe e verifiche.

Il docente prof.ssa Marinella Leo

I rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE DI STORIA

CONTENUTI

MODULO 1 • Il colonialismo e l'imperialismo • La Destra Storica • Dalla Sinistra Storica alla crisi di fine secolo	Vol. 2 Pag. 662-678 Pag. 716-731 Pag. 760-778
MODULO 2 L'età della mondializzazione delle società di massa • La società di massa nella <i>Belle Époque</i> • L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali • L'Età giolittiana • La Prima guerra mondiale Lettura dei seguenti testi: • D/4: La catena di montaggio, pag. 30. • Per il dibattito tra interventisti e neutralisti lettura e commento di G. D'Annunzio, <i>Ogni eccesso della forza è lecito</i>; G. Papini, <i>Amiamo la guerra</i>; passi di articoli di B. Mussolini, "Avanti", 26 agosto 1914 e B. Mussolini, "Il Popolo d'Italia", anno I, n.1, 15 novembre 1914. (materiale fornito dal docente). • Da Rai Cultura (Passato e Presente), visione del documentario "La disfatta di Caporetto".	Vol. 3° Pag. 4-13; 16-23 Pag. 47-65 Pag. 88-104 Pag. 128-137; 140-153
MODULO 3 La crisi del Dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico • La Rivoluzione russa. • Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali • L'avvento del fascismo in Italia • Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo Lettura dei seguenti testi: • D/5: G. Matteotti, <i>Lo squadristico fascista</i>. Pag. 302 • D/6: B. Mussolini, <i>L'attacco al Parlamento</i>. Pag. 302 • D/7: B. Croce, <i>Il Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>. Pag. 303 • D/8: B. Mussolini, <i>Il delitto Matteotti</i>. Pag. 304 • D/2: A. Hitler, <i>Il nemico interno</i>. Pag. 343	Vol. 3° Pag. 196-211 Pag. 233-250 Pag. 274-285; 288-292 Pag. 320-334
MODULO 4 Totalitarismi e guerra totale • Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo Argomenti trattati a maggio • La Seconda guerra mondiale Lettura dei seguenti testi: • D/1 B. Mussolini, <i>L'alleanza fra fascismo e nazismo</i>. Pag. 404	Vol. 3A Pag. 370-399 Pag. 430-443; 446-469

- D/5: dalla Conferenza di Wannsee, <i>La “soluzione finale del problema ebraico”</i>. Pag.476 - D/10: P. Levi, <i>La Shoah: salvare la memoria</i>. Pag. 480-481	
EDUCAZIONE CIVICA - L’avvento delle costituzioni - Lo Statuto Albertino (cenni) - La Costituzione della Repubblica italiana - I primi tre articoli della Costituzione italiana	Materiale fornito dal docente

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall’analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall’ insegnante.

Strumenti

Per l’attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Storia e Storiografia per la scuola del terzo millennio. Seconda edizione

Autori: A. Desideri e G. Codovini

Editore: G. D’Anna

Volumi 3A e 3B

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e prove scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all’inizio dell’anno scolastico nell’incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell’apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull’impegno, la partecipazione e l’interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
		3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7

2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.		
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 -1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1

COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 2. Rielaborazione personale 3. Capacità argomentative 4. Capacità di valutazione critica	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico quasi tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	• Conoscenze, in termini critici, delle strutture sociali, politiche, economiche delle epoche studiate. • Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata.
2. Abilità	• Saper utilizzare criticamente le fonti storiche: manuali, letture integrative. • Saper compiere analisi, saper cogliere e stabilire relazioni, elaborare sintesi. • Sapersi esprimere in modo corretto con un lessico vario ed adeguato al contesto
3. Competenze	• Inquadrare, confrontare, periodizzare i diversi eventi storici. • Attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici. • Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi. • Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche. • Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

Il docente, Prof.ssa Giovanna Taboni

I rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE DI FILOSOFIA

CONTENUTI

MODULO 1	Vol. 2B
Il confronto con <u>Hegel</u> : - La filosofia come sistema - La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo e lo Spirito assoluto	Pag. 333-334 Pag. 339-351
MODULO 2	Vol. 3A del libro di testo
<u>Schopenhauer</u> : il predominio della volontà - La vita e le opere - Il tradimento di Kant - La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico - Le vie della liberazione dal dolore	Pag. 10-13 Pag. 14-18 Pag. 19-23 Pag. 26-31 Lettura, analisi e commento di: <i>T3 La concezione pessimistica della vita</i> (pag. 38) De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (materiale fornito dal docente)
<u>Kierkegaard</u> : la centralità dell'esistenza individuale - La vita - Un nuovo modo di fare filosofia - Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa - Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani	Pag. 50-53 Pag. 53-57 Pag. 59-66 Pag. 66-67 Lettura, analisi e commento di: <i>T1 La vita estetica di Don Giovanni</i> (pag. 70) <i>T2 La scelta</i> (pag. 72)
MODULO 3	Vol. 3A del libro di testo
La sinistra hegeliana e <u>Feuerbach</u> - Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani - Feuerbach	Pag. 84-87 Pag. 88-94
<u>Marx</u> : trasformare la realtà - La vita e le opere - Il problema dell'emancipazione umana - La concezione materialistica della storia - L'analisi del sistema capitalistico	Pag. 104-108 Pag. 109-113 Pag. 114-121 Pag. 122-135 Lettura, analisi e commento di:

	T4 <i>L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro</i> (pag. 144)
MODULO 4	Vol. 3A del libro di testo
Il Positivismo e l'Evoluzionismo • I caratteri fondamentali del Positivismo • <u>Comte</u>: la nascita della sociologia • <u>Darwin</u>: l'evoluzione in biologia	Pag. 158-159 Pag. 159-169 Pag. 178-185
MODULO 5	Vol. 3A del libro di testo
<u>Nietzsche</u> : filosofare "col martello" • La vita e le opere • Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale • La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche • La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra • Nietzsche e il nazismo	Pag. 214-219 Pag. 220-226 Pag. 227-234 Pag. 235-246 Pag. 246-248 Lettura, analisi e commento di: da <u>La gaia scienza</u> , T4 <i>L'annuncio della morte di Dio</i> . (pag. 260) da <u>Così parlò Zarathustra</u> , T1 <i>L'annuncio del superuomo</i> (pag. 273); T4 <i>La volontà di potenza</i> (pag. 280); T5 <i>L'eterno ritorno</i> (pag. 283)
MODULO 6	Vol. 3B
<u>H. Arendt</u> e l'analisi del totalitarismo • La vita e le opere • Le origini del totalitarismo • La banalità del male	Pag. 129-130 Pag. 130-131 Pag. 132-133 Lettura, analisi e commento di: T2 <i>L'ideologia totalitaria</i> (pag. 144); P. Levi, da <i>I sommersi e i salvati</i> , <i>La zona grigia</i> , cap. II

Argomenti trattati a maggio MODULO 7	Vol. 3A del libro di testo
Freud e la psicoanalisi	
• La vita e le opere	Pag. 310-312
• Le origini del metodo psicoanalitico	Pag. 313-317
• Il cuore della psicoanalisi freudiana	Pag. 318-326
• Da pratica terapeutica a teoria psicologica	Pag. 327-332
• L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali	Pag. 333-335

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall'insegnante.

Strumenti

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Pensiero in movimento Autore: Maurizio Ferraris
Editore: Pearson Volumi 2B e 3A

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 2. Ampiezza del repertorio lessicale	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
			63% - 67% = 6,5

3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 -1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni		98% - 100% = 10

COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica) 1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 2. Rielaborazione personale 3. Capacità argomentative 4. Capacità di valutazione critica	nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	• Conoscere i tratti fondamentali del pensiero dei filosofi oggetto di studio, in riferimento al contesto storico-culturale. • Conoscere i principali problemi e temi della tradizione filosofica occidentale. • Conoscere strategie per organizzare le conoscenze acquisite e per comprendere alcuni testi scelti degli autori affrontati.
2. Abilità	• Saper riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, saper compiere le seguenti operazioni: • definire e comprendere termini e concetti, • enucleare le idee centrali, • ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; • riassumerne le tesi fondamentali, • ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. • dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze. • Saper cogliere e stabilire relazioni, effettuare analisi e sintesi coerenti, con apporti critici apprezzabili.
3. Competenze	• Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli di pensiero. • Confrontare, contestualizzare, giudicare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Problematicizzare alcune tematiche alla luce delle conoscenze apprese e del proprio punto di vista •

Per la valutazione di Educazione Civica si rimanda alla rubrica valutativa specifica indicata nel documento d'esame.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

Il docente, Prof.ssa Giovanna Taboni

I rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE

- Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
Testo in adozione: "Literary Journeys", volume 2, Ed. Mondadori Education.

The Victorian Age 1837-1901 unit 6

History and Society

The Victorian novel

The age of Doubt: Faith and Science- teacher's handouts

An age of industry and reforms – Science and Evolutionism (Darwin)

Key authors and texts

-Charles Dickens

"Oliver Twist": "Oliver Is Taken to the Workhouse"; "Oliver asks for more"

"Hard Times": "Coketown"; "A Classroom Definition of a Horse"

"A Christmas Carol": "No Christmas Time for Scrooge"

-Charlotte Brontë

"Jane Eyre" :Women feel just as men feel

Education in the Victorian Age (teacher's handout)

-Robert Louis Stevenson

"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" : Jekyll turns Into Hyde; Jekyll Can No Longer Control Hyde

-Oscar Wilde

"The Picture of Dorian Gray" : Life as the Greatest of the Arts; Dorian Kills the Portrait and Himself

European Aestheticism and Decadentism –

-Rudyard Kipling

"Lispeth", dal libro "Culture Clash" Ed. Liberty

"The mission of the coloniser" (teacher's handout)

The idle Passage

The Modern Age 1901-1945 unit 7

History and culture

Winston Churchill

The Speech to the House of Commons

<https://www.youtube.com/watch?v=htHKbsUKDDw>

1946 March 05 : Churchill delivers Iron Curtain speech

https://www.youtube.com/watch?v=X2FM3_h33Tg

<https://www.history.com/this-day-in-history/churchill-delivers-iron-curtain-speech>

World War I Authors:

Life in the trenches during World War I -teacher's handouts

Weapons of war -teacher's handouts

Women in World War I

-Rupert Brooke: "The Soldier"

-Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" ; Owen's letter to his mother -teacher's handouts

-Siegfried Sassoon: "Glory of women"; Sassoon's Declaration -teacher's handouts.

Life in the trenches. No man's land - Sassoon's diary

Modern Novel

-Joseph Conrad

"An Outpost of progress" dal libro "Culture Clash" Ed. Liberty

"Heart of Darkness" : Marlow Meets Kurtz; Mistah Kurtz- He Dead

Today's writers: Joseph Conrad was a Racist, by Chinua Achebe.

-James Joyce the stream of consciousness. Freud's theory.

"Dubliners": "Eveline"; The dead .

"Ulysses"; Yes I Said Yes I Will Yes

Ulysses as modern hero

Europe in the Inter-war Years-teacher's handouts

Totalitarianism-teacher's handouts

-George Orwell

"Nineteen Eighty-Four": "Big Brother is watching you"; "Winston and Julia are finally caught

"Animal farm": Some Animals Are More Equal Than Others

-Ernest Hemingway Hemingway hospitalized in Milan

"A Farewell to arms": There's nothing worse than war (teacher's handout)

-W.Hugh Auden

"Refugee Blues" from Another Time

The Present Age 1945-today unit 8

Literature and genres: the contemporary drama

Samuel Beckett pp396: "Waiting for Godot": Well, That Passed The Time

Key authors and texts: I seguenti autori sono stati scelti e presentati attraverso attività di "flipped classroom" dagli alunni a gruppi.

J. Kerouac

V. Woolf

J.R.R. Tolkien

K. Follet

NEWSPAPER ARTICLES and VIDEOS

Nell'ambito dell'Educazione Civica sono stati proposti i seguenti video e articoli per la trattazione in lingua inglese di tematiche quali "I Diritti Umani", in particolare "I Diritti delle Donne" riferiti ad eventi passati e contemporanei.

- Suffragettes (teacher's handout)

<https://www.natgeokids.com/uk/discover/history/general-history/suffragettes-facts/>

Video e articoli riguardanti avvenimenti di attualità

<https://www.bbc.com/news/articles/cx26v8x24w1o> (azioni statunitensi / risposta da parte della Cina ai dazi).

-<https://www.theguardian.com/us-news/2025/jan/20/trump-inaugural-address-factcheck>

(American elections)

Articoli inerenti argomenti vari presentati dagli alunni suddivisi a gruppi (un articolo per ogni gruppo)

Europe's stunning high-tech luxury train:

<https://www.bbc.com/travel/article/20240822-the-goldenpass-express-europes-stunning-high-tech-luxury-train>

Elon Musk battles Mukesh Ambani over India's satellite internet

<https://www.bbc.com/future/article/20241018-how-to-build-a-nuclear-tomb-to-last-millennia>

<https://www.bbc.com/news/articles/cq6gg5mnn8eo>

Metodi: lezione frontale, conversazione, debate, flipped classroom.

Mezzi: libro di testo, lavagna interattiva, video

Spazi: Aula reale e virtuale

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: interrogazione orale (esposizione degli autori e dei contenuti delle opere, le caratteristiche stilistiche e la collocazione storico-letteraria); prove scritte, tese ad accertare la conoscenza della lingua e della letteratura, le capacità logico-interpretative e di rielaborazione personale dei contenuti; osservazione in itinere (interventi personali spontanei o sollecitati in fase di presentazione e discussione dei temi trattati, interazione con l'insegnante e tra gli studenti) .

Tabelle di valutazione utilizzate:

VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI / CRITERI	descrittori				
	Eccellente	Sicuro	Adeguito	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
FORMA (50%) Correttezza morfo- sintattica / Ampiezza morfo-sintattica/ Punteggiatura/ Correttezza lessicale /Ampiezza lessicale / Coesione / Ortografia					
	5	4	3	2	1
CONTENUTO (50%) Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/apporto personale					
	Punteggio /10				voto:

GRIGLIA DI ISTITUTO

punteggio %	voto in decimi
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5
28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5
53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5

78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9
93% - 97%	9,5
98% - 100%	10

• VERIFICHE ORALI

COMPETENZA COMUNICATIVA	0-2
COMPETENZA morfosintattica	0-2
lessico	0-2
CONTENUTO / rielaborazione / analisi linguistica / stilistica	0-4
	TOT /10

• Obiettivi raggiunti:

La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze	Conoscere gli elementi fondamentali della lingua con particolare riguardo al lessico, la morfologia e le strutture sintattiche trattate; conoscere le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nell'epoca contemporanea ('800 - '900) con particolare riferimento alla produzione della tarda età Vittoriana, della prima metà del Novecento fino agli anni '60. Conoscere le caratteristiche peculiari di ogni autore con particolare riguardo ai temi trattati e allo stile.
2. Competenze	Saper individuare ed esporre l'idea centrale, i temi trattati, l'ambientazione, i personaggi, le principali peculiarità stilistiche; sapersi esprimere oralmente in lingua inglese, in particolare riguardo ai principali temi letterari trattati, in modo comprensibile ed efficace, con una ragionevole velocità di espressione, con pronuncia accettabile, lessico semplice, ma appropriato all'ambito, e con chiarezza logica; saper produrre per iscritto testi di media lunghezza, in modo grammaticalmente accettabile e lessicalmente appropriato.
3. Capacità	Saper organizzare i contenuti in modo organico ed efficace; saper rielaborare le conoscenze in modo personale; saper operare confronti individuando somiglianze e differenze. Effettuare collegamenti interdisciplinari e riflettere criticamente sui testi.

Attività di recupero e di sviluppo

Le attività di recupero e integrazione sono state svolte in itinere ed in orario curricolare, fornendo agli studenti occasioni di revisione e chiarimento.

Il docente, Prof.ssa Beatrice Orsignola

I rappresentanti di classe

.....

.....

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Materia	STORIA DELL'ARTE
Docente	MAURA BRUNELLI
Ore di lezione svolte su quelle previste dal piano di studi	Ore previste: 57 (al 15.05.2025) 66 (al 07.06.2025) Ore svolte: 50 (al 15.05.2025) + 7 da svolgere entro il 07.06.25
Obiettivi realizzati in rapporto a quelli programmati, espressi in termini di conoscenze, competenze, abilità	Conoscenze • Conoscenza puntuale delle strutture della comunicazione visiva e dei modi di configurazione delle immagini. • Distinguere i principali registri e individuare il ruolo assegnato dall'operatore. • Individuare la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. • Riconoscere ed esplicitare le caratteristiche formali (stilistiche tecniche ecc...) di una molteplicità di opere pittoriche, plastiche e architettoniche. Abilità • Abilità di lettura del linguaggio visivo attraverso la comprensione e la visualizzazione delle opere più significative ed emblematiche. • Abilità nello studio interdisciplinare. • Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio artistico. Competenze • Capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare all'interno dei vari momenti artistici. • Accettare la diversità delle culture e tendere ad una vera integrazione europea. • Maturazione ad un confronto, motivato verso il patrimonio artistico Europeo.

Contenuti minimi disciplinari (indicando i moduli e i tempi impiegati per la realizzazione di tali moduli)	Il Romanticismo: Fondamenti della cultura romantica e l'artista romantico il genio. C. D. Fridrich <i>il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza</i>. Jhon Constable: <i>Il carro di fieno</i>, "Studio di Nuvole". William Turner: <i>pioggia, vapore e velocità</i> J. H. Fussili: <i>L'incubo</i>. W. Blake: <i>Paolo e Francesca, "Elohim che crea Adamo"</i>. Francisco Goya: <i>Maya desnuda e maya vestida, Il 3 maggio 1808, "Ritratto della famiglia di Carlo IV"</i> I pittori francesi dell'età romantica: Gericault: <i>la zattera della medusa</i>. Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i>. I pittori italiani: Hayez: <i>Il bacio</i>. Il Realismo: Courbet: <i>Le bagnanti, gli spaccapietre, "Le fanciulle sulla riva della Senna", "funerale a Ornans", l'atelier del pittore, La donna con le calze bianche</i>. Millet: <i>L'angelus, Il seminatore, Le spigolatrici</i>. Daumier: <i>Il vagone di terza classe, A Napoli. La scuola di Barbizon</i>.
--	---

L'impressionismo: Manet: *Dèjeuner sur l'herbe, Il bar della Folies-Bergere, Olympia*

Monet: *La Grenouillere, la cattedrale di Rouen in pieno sole, Le ninfee, Ponte sullo stagno, "Impressione levar del sole", "I papaveri", "Donna con ombrello".*

Renoir: *la Grenouillère, bal au moulin, "Colazione dei Canottieri"*

Degas: *, l'assenzio, la lezione di ballo, "La famiglia Beilelli", "Piccola danzatrice di 14 anni", "prova di balletto"*

Cézanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, "Natura Morta", "Le grandi bagnanti".*

I Macchiaioli: Fattori: *La rotonda Palmieri, In vedetta.*

Lega: *La visita, Il pergolato, Il canto dello stornello.*

Signorini: *"La sala delle agitate"*

Il Puntillismo: Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.*

Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

Segantini: *Le due madri*

L'architettura nella seconda metà del secolo:

Joseph Paxton: *Il palazzo di cristallo,*

Gustave

Eiffel: *Torre Eiffel.*

Giuseppe Mengoni: *Galleria Mengoni,*

Alessandro Antonelli: *Mole Antonelliana.*

Gauguin: *Orana Maria, Il cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, La visione dopo il sermone, Lo spirito dei morti veglia.*

Van Gogh: *Mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata, Covoni, Autoritratti, La camera di Vincent ad Arles.*

Il novecento:

Michael Tonet: *La sedia Tonet 14.*

Art Nouveau in Belgio:

Victor Horta : *palazzo Tassel e Salvay.*

Francia Hector Guimard: *gli ingressi della metropolitana.*

Gaudì: *casa Milà, casa Batlò, Sagrada famiglia, Parco Guell. Klimt: Il bacio, il fregio di Beethoven.", Giuditta I, Giuditta II*

Le avanguardie:

Espressionismo: I Fauves:

Matisse: *La stanza rossa, La danza. La musica.*

Lusso, calma e voluttà, nudo rosa,

Munch: *l'urlo, Vampiro, Angoscia, La sera sulla via di Karl Johan, la madre morta, la morte nella stanza della malata, il letto di morte, pubertà.*

Il cubismo:

Picasso: *poveri in riva al mare, I giocolieri, le Damoiselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata, Guernica, Olga*

Il Futurismo:

Boccioni: *città che sale, forme uniche della continuità nello spazio, la strada che entra nella casa, stati d'animo*

	Giacomo Balla: <i>dinamismo di cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescenti, Rondini in volo.</i> XX Astrattismo Geometrico: De Stijl. Mondrian: <i>l'albero rosso, composizione con rosso, giallo, blu. serie di</i> Astrattismo Lirico: Der Blaue Reiter : Kandinsky: <i>primo acquerello astratto.</i> Klee: <i>strada principale e strade secondarie.</i> La pittura Metafisica: De Chirico: <i>canto d'amore, enigma di un pomeriggio d'autunno, le muse inquietanti, piazza d'Italia, Ettore e Andromaca.</i> Il Dadaismo: Duchamp: <i>La fontana, ruota di bicicletta, Gioconda coi baffi.</i> Il Surrealismo: R. Magritte: <i>Il doppio segreto, la Golconda, impero delle luci, uso della parola.</i> S. Dalì: <i>La giraffa in fiamme, la persistenza della memoria.</i> Il Funzionalismo e Razionalismo: W.Gropius, il Bauhaus, Le Corbusier: <i>La ville Savoye, la cappella Ronchamp, L'Unité d'habitation. Mies Van Der Rohe:</i> <i>padiglione tedesco per l'esposizione di Barcellona.</i> L'Architettura organica: Frank Lloyd Wright: <i>La casa sulla cascata. Il Guggenheim.</i> L'architettura Fascista: <i>Il Quartiere dell'EUR a Roma, la casa del Fascio a Como.</i>
--	---

GRIGLI DI VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE: interrogazione	
La conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina risulta:	
nessuna	1
carente, frammentaria, lacunosa	2
completa ma superficiale e/o mnemonica	3
completa e approfondita	4
L'analisi delle opere ed il loro confronto, la comprensione delle relazioni tra opere e contesto storico, sociale e culturale, la rielaborazione e l'utilizzazione delle conoscenze risultano:	
non rilevabili	1
incerte, superficiali	2
abbastanza corrette e coerenti	3
corrette e coerenti	4
il contributo personale, l'approfondimento e l'integrazione delle conoscenze, i collegamenti disciplinari ed interdisciplinari risultano:	
superficiali e generici	0
semplici ma coerenti	1
ampi, coerenti e significativi	2
STORIA DELL'ARTE: prova scritta	
PROVE CON DOMANDE A RISPOSTA BREVE (2/4 righe)	PROVE CON TRATTAZIONE BREVE: attribuzione di un punteggio ad ogni risposta per una somma di 9 punti; più 1 punto per la competenza linguistica e la coerenza complessiva

Attribuzione ad ogni domanda un punteggio relazionato alla difficoltà, somma dei punti, traduzione in punteggio percentuale e trasformazione in decimi utilizzando la seguente tabella: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Punteggio %</th><th>voto</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>0-12</td><td>1</td></tr> <tr><td>13-17</td><td>1,5</td></tr> <tr><td>18-22</td><td>2</td></tr> <tr><td>23-27</td><td>2,5</td></tr> <tr><td>28-32</td><td>3</td></tr> <tr><td>33-37</td><td>3,5</td></tr> <tr><td>38-42</td><td>4</td></tr> <tr><td>43-47</td><td>4,5</td></tr> <tr><td>48-52</td><td>5</td></tr> <tr><td>53-57</td><td>5,5</td></tr> <tr><td>58-62</td><td>6</td></tr> <tr><td>63-67</td><td>6,5</td></tr> <tr><td>68-72</td><td>7</td></tr> <tr><td>73-77</td><td>7,5</td></tr> <tr><td>78-82</td><td>8</td></tr> <tr><td>83-87</td><td>8,5</td></tr> <tr><td>88-92</td><td>9</td></tr> <tr><td>93-97</td><td>9,5</td></tr> <tr><td>98-100</td><td>10</td></tr> </tbody> </table>	Punteggio %	voto	0-12	1	13-17	1,5	18-22	2	23-27	2,5	28-32	3	33-37	3,5	38-42	4	43-47	4,5	48-52	5	53-57	5,5	58-62	6	63-67	6,5	68-72	7	73-77	7,5	78-82	8	83-87	8,5	88-92	9	93-97	9,5	98-100	10	PER ALTRI ELABORATI (quaderni, ricerche, ecc.) Attribuzione dei punti ai seguenti elementi: p6 correttezza e coerenza della trattazione p2 apporti personali p2 qualità formale
Punteggio %	voto																																								
0-12	1																																								
13-17	1,5																																								
18-22	2																																								
23-27	2,5																																								
28-32	3																																								
33-37	3,5																																								
38-42	4																																								
43-47	4,5																																								
48-52	5																																								
53-57	5,5																																								
58-62	6																																								
63-67	6,5																																								
68-72	7																																								
73-77	7,5																																								
78-82	8																																								
83-87	8,5																																								
88-92	9																																								
93-97	9,5																																								
98-100	10																																								

Testi di riferimento (adottati o comunque utilizzati)	“Capire l’arte” vol 3 Dal Neoclassicismo a oggi” Autori: Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Peranti Edizione: Atlas
Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problematiche solving, ecc.)	Si è preferita la lezione frontale, integrando le lezioni con discussioni e letture ad opere d’arte.
Mezzi e strumenti di lavoro	Si è utilizzato principalmente il libro, lavagna interattiva multimediale in classe, siti internet, Video.
Spazi	Aula scolastica. Visite a musei e città.
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	Interrogazioni orali e svolte con forms.
Attività di recupero e di integrazione	Non è stato necessario intervenire con attività di recupero.

Il docente prof.ssa Maura Brunelli

I rappresentanti di classe

.....
.....

RELAZIONE DI FISICA

ARGOMENTI	CAPITOLI
Libro Amaldi 2° volume	
RIPASSO	
CAMPO ELETTRICO	
Il campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione infinita di carica. Il campo elettrico di un condensatore. Il campo elettrico generato da un filo rettilineo infinito di cariche. Il campo elettrico generato da una sfera omogenea di cariche.	15
IL POTENZIALE ELETTRICO	
L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.	16
I CONDUTTORI CARICHI	
Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità di un conduttore. La capacità di un condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.	17
I CIRCUITI ELETTRICI	
L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. L'effetto Joule. La potenza elettrica. La forza elettromotrice.	18
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	
I magneti e le linee del campo magnetico. Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère: forze tra magneti e correnti e forze tra correnti e correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: la legge di Biot- Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.	20
IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA	
Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Il momento delle forze magnetiche su una spira: rotazione di una spira immersa in un campo magnetico. Il momento magnetico di una spira. Le proprietà magnetiche dei materiali.	21
Libro Amaldi 3° volume	
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	
La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. La legge di Lenz. L'autoinduzione e l'induttanza.	22
LA CORRENTE ALTERNATA	
L'alternatore. La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata. Il trasformatore.	23
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	
	24

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Il termine mancante. La corrente di spostamento. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.	
LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo. Le trasformazioni di Lorentz.	25
LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce secondo Einstein.	27
ARGOMENTI PER EDUCAZIONE CIVICA Energia elettrica da fonti pulite e rinnovabili: • Funzionamento della centrale idroelettrica, delle pale eoliche e dei pannelli fotovoltaici.	Appunti

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi:

1) Lezione frontale 2) Lezione in forma dialogica 3) Lavori di gruppo 4) Proposta e soluzione di problemi di applicazione delle formule

Strumenti:

Uso del monitor interattivo, dell'Ipad e del quaderno di OneNote.

Tipologia delle prove.

Prove orali: interrogazioni, questionari, soluzione di problemi. Prove scritte: domande aperte, esercizi e soluzione di problemi.

Durante l'anno un'ora alla settimana è stata dedicata alle interrogazioni. Si sono svolte due prove scritte e una prova orale nel 1° quadrimestre e due prove orali e una scritta nel 2°.

Si sono svolti gli esperimenti sulle leggi di Ohm e sulle resistenze in serie e in parallelo, sulla carica e scarica di un condensatore e sulla bilancia elettrodinamica con la raccolta dei dati e la rappresentazione grafica relativa.

1. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di sintesi sono state espresse in decimi, usando la scala decimale da 1 a 10 come è stato deciso dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, in base alla griglia concordata nella riunione per ambiti disciplinari che rileva:

1. CONOSCENZE dei contenuti, di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie
2. ABILITA' Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica
3. COMPETENZE Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata

Griglia di valutazione

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA'	0,5	Nulle
	1	Scarse

(Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate
Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) - senza riferimento alla griglia tabellare		

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

4. Conoscere l'importanza dello strumento matematico nella descrizione dei fenomeni scientifici
5. Conoscere i contenuti sopra elencati
6. Conoscere le teorie fisiche studiate

ABILITA'

- Acquisire una terminologia specifica semplice, corretta e appropriata
- Utilizzare correttamente le tecniche di calcolo
- Sapere applicare le regole e le procedure apprese per risolvere i problemi
- Saper comprendere un testo scientifico
- Saper descrivere un fenomeno
- Saper interpretare un grafico
- Saper ricavare le principali leggi studiate

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI:

COMPETENZE

- Saper analizzare e schematizzare situazioni diverse
- Saper collegare le conoscenze in un sistema organico
- Saper sintetizzare e rielaborare autonomamente i contenuti
- Saper esporre gli argomenti in modo fluido, ben organizzato e critico
- Saper applicare le leggi in contesti diversi

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante l'anno scolastico sono stati individuati tempi per la realizzazione di un lavoro di recupero all'interno del normale orario di lezione con lavori di schematizzazione degli argomenti. Agli alunni con difficoltà è stata data la possibilità di effettuare interrogazioni di recupero. E' stato inoltre istituito uno sportello pomeridiano di competenza al quale potevano accedere gli studenti per eventuali chiarimenti.

Testo in adozione: L'Amaldi per i licei scientifici. blu Autore Amaldi Editore Zanichelli Volumi 2 e 3 Breno, 3-5-25

Il docente, Prof.ssa Maria Moscardi

I rappresentanti di classe

RELAZIONE DI MATEMATICA

Argomenti	Capitoli
Volume 4	
RIPASSO DEL CALCOLO COMBINATORIO	11
Permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici e con ripetizione, binomio di Newton.	
PROBABILITA'	12
Introduzione al calcolo della probabilità. Probabilità classica. Teoremi sul calcolo della probabilità: probabilità dell'unione di due eventi, probabilità dell'evento contrario. Probabilità composte ed eventi indipendenti: probabilità condizionata, eventi indipendenti. Il problema delle prove ripetute. Teorema della disintegrazione della probabilità. Formula di Bayes.	
Volume 5	
FUNZIONI Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Codominio e insieme immagine. Studio del segno di una funzione.	1
LIMITI DELLE FUNZIONI Il concetto di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito per x che tende all'infinito. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Limite infinito per x che tende all'infinito.	2
Teorema dell'unicità del limite, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno (enunciati e verifica grafica).	3
Teoremi sul calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti delle funzioni inverse e funzioni composte. Forme indeterminate di funzioni algebriche e trascendenti.	
Limiti notevoli.	4
FUNZIONI CONTINUE Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue. Asintoti e grafico probabile di una funzione. Enunciati del teorema di Weierstrass e del teorema di Bolzano o degli zeri.	
DERIVATA DI UNA FUNZIONE	5
Rapporto incrementale. Definizione di derivata. La funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari.	
Operazioni con le derivate. Derivate delle funzioni composte. Derivate delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica.	

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI Teoremi di Fermat e di Rolle (dimostrati). Teorema di Lagrange (verifica grafica). Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari: ricerca dei massimi e dei minimi. Funzioni concave e convesse, punti di flesso. Teorema di Cauchy e di De l'Hôpital (enunciati). Problemi di massimo e di minimo sulla geometria piana, solida, analitica.	6
STUDIO DI FUNZIONE Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio del grafico di una funzione algebrica intera, fratta, razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica, con valori assoluti. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.	7
INTEGRALE INDEFINITO Definizione di integrale indefinito. Primitive e integrale indefinito. Metodi di integrazione: integrazioni immediate, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte. Dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva e viceversa.	8
INTEGRALE DEFINITO Introduzione all'integrale definito. Dalle aree al concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi. Applicazioni alla fisica.	9

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi:

- 1) Lezione frontale 2) Lezione in forma dialogica 3) Proposta e soluzione dei problemi
- 4) Esercitazioni alla lavagna e di gruppo

Strumenti

Uso del monitor interattivo, dell'Ipod e del quaderno di OneNote.

Tipologia delle prove.

Prove orali: interrogazioni, esercitazioni, questionari. Prove scritte: esercizi e soluzione di problemi.

Durante l'anno un'ora alla settimana è stata dedicata alle interrogazioni. Le prove scritte sono state assegnate alla fine di ogni unità didattica.

Si sono svolte tre prove scritte e una prova orale a quadrimestre.

1. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di sintesi sono state espresse in decimi, usando la scala decimale da 1 a 10 come è stato deciso dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, in base alla griglia concordata nella riunione per ambiti disciplinari che rileva :

1. CONOSCENZE di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie
2. ABILITA' Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica
3. COMPETENZE Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata.
- 4.

Griglia di valutazione

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone

	3,5	
	4	Elevate
Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) - senza riferimento alla griglia tabellare		

Griglia di valutazione della simulazione di seconda prova

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5	
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5	
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3	
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5	
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
INDIVIDUARE	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare.	1 – 1,5	

Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.		Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.		
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3	
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5	
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5	
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5	
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5	

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3	
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5	
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2	
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5	
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5	
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del	4	

		processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.		
--	--	---	--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti sopra elencati
- Conoscere le regole per calcolare i limiti, le derivate, gli integrali
- Conoscere i principi e i teoremi studiati

ABILITA'

- Acquisire una terminologia specifica semplice, corretta e appropriata
- Utilizzare correttamente le tecniche di calcolo
- Sapere applicare le regole e le procedure apprese per risolvere problemi
- Saper studiare una funzione
- Saper interpretare un grafico
- Saper ricavare le principali leggi studiate

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

COMPETENZE

- Saper analizzare e schematizzare situazioni diverse
- saper scegliere la procedura ottimale per risolvere un problema
- Saper collegare le conoscenze in un sistema organico
- Saper sintetizzare e rielaborare autonomamente i contenuti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante l'anno scolastico sono stati individuati tempi per la realizzazione di un lavoro di recupero all'interno del normale orario di lezione con lavori di schematizzazione degli argomenti e correzione sistematica degli esercizi. Agli alunni con difficoltà è stata data la possibilità di recuperare con la somministrazione di prove orali. E' stato inoltre istituito uno sportello pomeridiano di competenza per eventuali chiarimenti da parte degli alunni. Durante l'anno si è tenuto un corso di preparazione all'esame di Stato sulle strategie risolutive (DM65) di 20 ore, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del PNRR. Si sono svolti dieci incontri pomeridiani di due ore ciascuno per poter risolvere quesiti e temi dei vari argomenti dati nelle prove d'esame.

Testi in adozione: Colori della matematica blu Autori: L. Sasso, C. Zanone Editore: Petrini Dea Scuola Volumi 4, 5

Il docente, Prof.ssa Maria Moscardi

I rappresentanti di classe

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

GLI IDROCARBURI

- Configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; stato fondamentale e tipi di ibridazione possibili
- I composti organici
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi
- Reazioni degli alcani
 - Il biodisel
- Gli isomeri: isomeri strutturali e ottici;
 - Il caso della talidomide
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni, reazioni di addizione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici
 - Gli idrocarburi policiclici aromatici

CURTIS
C2-62

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- Gli alogenuri alchilici
 - Il DDT
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
 - Il mentolo
 - L'MTBE
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
 - I FANS
- Derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine
 - Le amfetamine
 - La sintesi dell'urea e l'industria dei fertilizzanti
- I polimeri
 - Giulio Natta e l'industria dei polimeri
 - La sintesi del nylon 6,6

CURTIS
C63-D116

Materiale fornito
dall'insegnante

L'INTERNO DELLA TERRA

- Il modello interno della terra
- Il calore interno
 - L'energia geotermica in Italia
- Nucleo, mantello, crosta
- L'isostasia

BOSELLINI
CAP 9
Pg 170-187

DERIVA DEI CONTINENTI ED ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO

- La deriva dei continenti
- Morfologia, struttura, e prove dell'espansione dei fondali oceanici

BOSELLINI
CAP 10
Pg 196-208

BOSELLINI

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: TEORIA UNIFICANTE

CAP 11
Pg 216-224

- Suddivisione della litosfera in placche
 - Verifica del modello: vulcani e terremoti
 - Scale sismiche e sismogrammi
 - Punti caldi e vulcani intraplacca
-

LA DINAMICA DELLE PLACCHE

BOSELLINI
CAP 12
Pg 232-240

- I diversi margini
 - Orogenesi e collisioni
-

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati
 - Le biomasse da rifiuti a risorse
 - I lipidi
 - I grassi idrogenati
 - A quali grassi dobbiamo prestare attenzione?
 - Gli amminoacidi e le proteine
 - I nucleotidi
-

CURTIS
B1-E36

LA BIOENERGETICA

- Cenni: Gli scambi energetici negli esseri viventi
 - Gli enzimi nel metabolismo cellulare
 - Il ruolo dell'ATP
-

CURTIS
B37-B57

Aspetti principali del METABOLISMO DEL GLUCOSIO

- La glicolisi
 - La respirazione cellulare
 - Approfondimento su Hans Krebs
 - Le fermentazioni lattica e alcolica
 - Cenni alla regolazione del metabolismo del glucosio
-

CURTIS
E84-E105

ANCORA DA CONCLUDERE

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

A. BOSELLINI

- Caratteristiche dell'atmosfera
- Venti e precipitazioni atmosferiche
- Cicloni e tornado

Parti di Cap 14 e 16

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Riscaldamento globale
 - Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico
-

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le lezioni sono state di tipo frontale, con l'utilizzo principalmente del libro di testo, di presentazioni (*ppt), video e schede di approfondimento.

Strumento fondamentale di lavoro sono stati i libri di testo.

La misura delle conoscenze è stata effettuata sia con prove scritte, sia con interrogazioni orali. Le verifiche sono state somministrate al termine delle unità didattiche.

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	1. Chiarire cosa si intende per inquinamento atmosferico e indicarne le principali forme. 2. Rappresentare le diverse strutture molecolari degli idrocarburi evidenziando, in base al modello di legame covalente, analogie e differenze. 3. Descrivere la struttura dei principali gruppi funzionali e illustrare le proprietà chimiche e fisiche delle corrispondenti classi di composti. 4. Descrivere le principali caratteristiche strutturali, le proprietà fisiche e la funzione alimentare dei trigliceridi e dei carboidrati, aminoacidi e proteine. 5. Definire le biotecnologie e distinguere tra classiche e nuove
2. Abilità	1. Acquisire le conoscenze generali relative ai principali composti organici, alle proprietà delle biomolecole ed alle principali vie metaboliche 2. Utilizzare le conoscenze acquisite su atmosfera, idrosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali; 3. Valutare il ruolo della specie umana come protagonista di importanti trasformazioni ambientali.
3. Competenze	1. Saper effettuare connessioni logiche 2. Saper riconoscere e stabilire relazioni 3. Saper classificare 4. Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate 5. Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici 6. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale 7. Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. 8. Saper esprimere in lingua inglese gli argomenti scientifici.

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Problem solving
- Discussione
- Attività di laboratorio
- Didattica a distanza piattaforma Teams.

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Esercitazione alla lavagna
- Schematizzazioni

STRUMENTI

- Libro di testo
- Videoproiettore
- Web
- Video
- Teams

Testi in adozione:

CURTIS, BARNES,
SCHNEK, MASSARINI

INVITO ALLE SCIENZE NATURALI – ORGANICA,
BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

ZANICHELLI

U

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia delle prove: interrogazioni ed esercitazioni, prove scritte ad integrazione delle verifiche orali.

NUMERO DI VERIFICHE per quadrimestre Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove, 1 scritta e 2 prove orali, nel secondo quadrimestre 3 prove orali e 1 prove scritte.

INTERVENTI PER IL RECUPERO E IL RINFORZO**IN ORARIO CURRICOLARE**

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati.
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Il docente, Prof.ssa Lucia Botticchio

I rappresentanti di classe

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO (PRIMO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

Nel corso dell'a.s., è stato costantemente svolto un approfondimento teorico delle discipline sportive attraverso la spiegazione e la visione di video-tutorial:

APPROFONDIMENTI TEORICI:

Introduzione alla Salute come concetto dinamico: salute come bene sociale, salute e stili di vita, il diritto alla salute in costituzione.

L'alimentazione: concetti basilari, principi nutritivi, le piramidi alimentari, ripartizione dei pasti e gli integratori.

Salute e peso corporeo: il fabbisogno energetico. L'IMC.

I disturbi alimentari: Anoressia, Bulimia e Obesità

Il Fumo e l'Alcol: effetti, dipendenze ed analisi del fenomeno. Cenni sul Doping.

L'Atletica leggera come Regina delle Olimpiadi, nella storia:

Analisi dei record mondiali in tutte le specialità atletiche

OMS (organizzazione mondiale della sanità) e attività fisica

L'Escursionismo estivo ed invernale: la sicurezza prima di tutto! Analisi delle regole per affrontare la montagna in sicurezza.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

Didattica a distanza

Videolezione

Videotutorial

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: Rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale nelle fasi di Didattica a Distanza

STRUMENTI

Materiale fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: laptop, smartphone, computer e tablet

SPAZI

palestre Liceo

stadio di atletica leggera
ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, approfondimenti teorici su Salute e Benessere.

II QUADRIMESTRE: approfondimenti teorici su OMS e Attività fisica, sull'Atletica nella storia e su escursionismo.
Ripresa graduale delle attività di resistenza, forza e mobilità in presenza.

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustifiche trimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le attività nelle fasi di Didattica a Distanza

valutazione della rielaborazione degli appunti (teoria), prove orali.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

- **Obiettivi e competenze:**

1. Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2. Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3. Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza.

- **Attività di recupero e di sviluppo**

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati

- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche
- Esercitazioni pratiche personalizzate

- **Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami**

-E' una classe molto corretta, unita e molto collaborativa, sia nei confronti dell'insegnante in palestra, sia nei rapporti e nelle dinamiche di gruppo, cosa questa che ha permesso di effettuare un buon lavoro anche in tutte le attività pratiche e socializzanti inserite nella normale programmazione delle scienze motorie e sportive.

Il docente, Prof. Paolo Agostini

I rappresentanti di classe

RELAZIONE DI IRC

- Ore curriculari svolte: 29

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

METODI:

- Lezione frontale
- Letture e commento di testi
- Discussioni guidate
- Lezioni dialogiche
- Brainstorming
- Utilizzo materiale audiovisivo

STRUMENTI

- Testi forniti dall'insegnante
- Web
- Video
- Articoli
- Letture di approfondimento tratte da vari manuali

- **Testo in adozione:**

Michele Contadini, *Itinerari di IRC*, vol. unico, LDC.

- Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata una prova orale a quadrimestre.

- Attività di recupero e sviluppo

Nel corso dell'anno, in orario curricolare, è stato dedicato ampio spazio alla possibilità di fornire indicazioni o informazioni aggiuntive al fine di approfondire gli argomenti trattati.

Le verifiche orali, a volte, sono state utilizzate come occasione di delucidazione o ripasso dei contenuti proposti.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI IRC

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.	OTTIMO 10 O DISTINTO 9

		Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprendere in autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	BUONO 8 O DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	INSUFFICIENTE 3 - 4

CONTENUTI:

Questioni etiche: Introduzione all'etica;

-Matrimonio civile e religioso, unioni civili, convivenze di fatto; analisi dei diversi riti; la coppia, la famiglia e la fedeltà nella società odierna; l'emancipazione della donna; i social media.

-L'aborto: genesi della legge 194; l'aborto terapeutico e la sua applicazione; i limiti della legge; l'obiezione di coscienza; testimonianze.

-La fecondazione assistita: omologa, eterologa, maternità surrogata; iter della legge; analisi di alcuni casi di cronaca di maternità surrogata; la maternità surrogata come nuovo business; interrogativi etici.

-La pena di morte, l'ergastolo, l'ergastolo ostativo; la vicenda di Caryl Chessman(USA); la vicenda di Luigi Celeste(parricidio); la situazione nel mondo; la situazione in Italia; l'art. 41-bis.

- L'eutanasia e il testamento biologico; iter della legge; le vicende di Eluana Englaro, Piergiorgio Welby, Fabiano Antoniani (Dj Fabo); interrogativi etici.

- Il ruolo della Chiesa nel periodo storico della Resistenza

Le motivazioni storiche, evangeliche, sociali e umane del contributo della Chiesa alla Resistenza;

il clero nella Chiesa bresciana. testimonianze di preti in Valle Camonica: l'uccisione di don Battista Picelli a Zazza di Malonno, il ruolo di don Carlo Comensoli a Civate;

- Il ruolo delle donne: le staffette Margherita Morandini Mello(Bienno) e Salva Gelfi (Cividate); Lidia Menapace (Novara) ed Elsa Pellizzari (Val Sabbia); Suor Enrichetta Alfieri (S.Vittore-Milano);

L'emancipazione delle donne nata dalla Resistenza;

- Il comandante partigiano Giacomo Cappellini (Cerveno):

-Il valore del sacrificio nella lotta per la libertà,

-Le lettere dal carcere.

Orientamento: i giovani e il futuro: aspettative, sogni, speranze, paure in vista del dopo maturità;

competenze acquisite;

attitudini scoperte e/o consolidate;

bilancio del quinquennio.

Obiettivi disciplinari:

1.Conoscenze	Conoscere l'implicazione nella vita personale e nella società delle più importanti questioni etiche. Conoscere le motivazioni storiche, evangeliche e sociali che hanno dato vita al periodo storico della Resistenza e il ruolo che in essa hanno avuto donne e uomini di Chiesa e della società.
2.Abilità	Interrogarsi circa le più importanti questioni etiche riuscendo a farsi un'opinione informata e ragionata. Confrontarsi su temi di coscienza rispettando gli altrui punti di vista. Analizzare il punto di vista dell'etica cristiana e capirne le motivazioni. Informarsi sulle scoperte scientifiche a proposito di alcune questioni etiche. Confrontare il nostro presente alla luce del periodo storico della Resistenza e dei valori che l'hanno motivata. Saper progettare il proprio futuro, avendo chiare le priorità e verbalizzando paure, speranze, sogni.
3.Competenze	Saper padroneggiare e mettere in gioco le acquisizioni disciplinari e interdisciplinari in ambiti problematici e operativi. Essere in grado di sostenere un dibattito informato e rispettoso sulle più importanti questioni etiche . Essere coscienti della propria identità attraverso la comprensione di contenuti e di strumenti atti alla decifrazione della realtà storica e culturale in cui si vive. Riuscire ad essere protagonisti delle proprie scelte. Interpretare il presente grazie ad una conoscenza approfondita e critica di alcuni periodi cruciali del nostro passato recente. Saper confrontare i valori delle generazioni precedenti con i propri e analizzare le motivazioni che hanno causato i cambiamenti. Essere in grado di proporre autonomamente, verbalmente o per iscritto, riflessioni e spunti metodologici coerenti con quanto appreso. Saper elaborare una posizione personale e pertinente, a confronto con le argomentazioni e le ricerche considerate, rilanciabile strategicamente e generalizzabile anche in contesti extrascolastici.

La classe ha partecipato alle lezioni con impegno, interesse e serietà, raggiungendo complessivamente ottimi risultati.

Il docente, Prof.ssa Rosanna Putelli

I rappresentanti di classe

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag.2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag.5
Obiettivi e competenze	pag.6
Composizione del Consiglio di classe- storia della classe	pag.8
Profilo della classe	pag.9
Percorsi pluridisciplinari	pag.11
Attività di didattica orientativa	pag.14
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag.16
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag.17
Relazione di Educazione civica	pag.27
Relazione Lingua e letteratura italiana	pag.33
Relazione di Lingua e cultura latina	pag.37
Relazione di Storia	pag.41
Relazione di Filosofia	pag.46
Relazione di Lingua e cultura straniera (inglese)	pag.52
Relazione di Storia dell'arte	pag.56
Relazione di Fisica	pag.60
Relazione di Matematica	pag.63
Relazione di Scienze naturali	pag.70
Relazione di Scienze motorie e sportive	pag.74
Relazione di Religione cattolica	pag.77

Breno, 15 maggio 2025

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Marinella Leo

.....

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale